

Lieto Annuncio

Periodico Evangelico

Anno XXXIV n°1 Febbraio 2016

Abbonamento: OFFERTA VOLONTARIA



Nel ventre di una madre...

Nel ventre di una madre c'erano due bambini.

Uno ha chiesto all'altro: "ci credi in una vita dopo il parto?"

L'altro ha risposto: "è chiaro. Deve esserci qualcosa dopo il parto. Forse noi siamo qui per prepararci per quello che verrà più tardi". "sciocchezze", Ha detto il primo. "non c'è vita dopo il parto. Che tipo di vita sarebbe quella?" Il secondo ha detto: "io non lo so, ma ci sarà più luce di qui. Forse noi potremo camminare con le nostre gambe e mangiare con le nostre bocche. Forse avremo altri sensi che non possiamo capire ora".

Il primo replicò: "questo è un assurdo. Camminare è impossibile. E mangiare con la bocca!? Ridicolo! Il cordone ombelicale ci fornisce nutrizione e tutto quello di cui abbiamo bisogno. Il cordone ombelicale è molto breve. La vita dopo il parto è fuori questione".

Il secondo ha insistito: "beh, io credo che ci sia qualcosa e forse diverso da quello che è qui. Forse la gente non avrà più bisogno di questo tubo fisico". Il primo ha contestato: "sciocchezze, e inoltre, se c'è davvero vita dopo il parto, allora, perché nessuno è mai tornato da lì? Il parto è la fine della vita e nel post-parto non c'è nient'altro che oscurità, silenzio e oblio. Lui non ci porterà da nessuna parte". "beh, io non so", ha detto il secondo,

Continua a pag.2

Ricordatevi di pregare per gli orfani, le vedove, gli ammalati e i poveri

Nel ventre di una madre...

Segue da pag.1

"ma sicuramente troveremo la mamma e lei si prenderà cura di noi". Il primo ha risposto: "Mamma, tu credi davvero a mamma? Questo è ridicolo. Se la mamma c'è, allora, dov'è ora?"

Il secondo ha detto: "Lei è intorno a noi. Siamo circondati da lei. Noi siamo in lei. È per lei che viviamo. Senza di lei questo mondo non ci sarebbe e non potrebbe esistere". Ha detto il primo: "beh, io non posso vederla, quindi, è logico che lei non esista". Al che il secondo ha risposto: "a volte, quando stai in silenzio, se ti concentri ad ascoltare veramente, si può notare la sua presenza e sentire la sua voce da lassù".

Questo è il modo in cui uno scrittore ungherese ha spiegato l'esistenza di Dio.

Fiducia in Dio

Pace del Signore, in tutta onestà non sapevo cosa scrivere, i momenti di scoraggiamento arrivano per tutti.

Ci sono periodi in cui la vita ti presenta un conto così salato da restare spiazzato, senza parole, senza speranze. Esattamente quando, essa viene trasformata e spogliata delle certezze che fino a quel momento ti avevano accompagnato.

Ecco in quel preciso momento cominci a chiederti chi sei. Sì, perché un cristiano sa che nonostante tutto deve lottare per non tornare ad essere quello che era prima di conoscere Cristo, un cristiano sa che anche se l' uomo lo delude, Dio non lo deluderà mai, e che la fiducia in Lui non è mai mal riposta.

Tutti questi combattimenti possono essere in noi per svariati motivi, per questo vorrei lasciarvi con una frase che ho letto: *"Tante persone hanno difficoltà a fidarsi di Dio a causa delle ferite del passato. Dio però non è come le persone che ci hanno ferito."*

A questa frase ho potuto dire solo amen, Lui ci ama di un amore eterno.

Dio vi benedica.

Daniela Spina

Perseverate nella Preghiera,... (Col.4:2)

Personaggi della...

Bibbia



Matteo - Apostolo ed Evangelista

Nato Levi (Cafarnao, fine del I secolo a.C. – Etiopia, metà del I secolo d.C.), di professione esattore delle tasse, fu chiamato da Gesù ad essere uno dei dodici apostoli.

Viene tradizionalmente indicato quale autore del *Vangelo secondo Matteo*, in cui lo stesso viene chiamato anche *Levi* o *il pubblicano*.

San Matteo era anche chiamato Levi, in quanto pubblicano, era membro di una delle categorie più odiate dal popolo ebraico. In effetti a quell'epoca gli esattori delle tasse pagavano in anticipo all'erario romano le tasse del popolo e poi si rifacevano come usurai tartassando la gente. I sacerdoti, per rispettare il primo comandamento, vietavano al popolo ebraico di maneggiare le monete romane che portavano l'immagine dell'imperatore. I pubblicani erano quindi accusati di essere peccatori perché veneravano l'imperatore. Gesù passò vicino a Levi e gli disse semplicemente *Seguimi* (*Marco 2,14*). E Matteo, alzatosi, lo seguì. Immediatamente Matteo tenne un banchetto a cui invitò, oltre a Gesù, un gran numero di pubblicani e altri pubblici peccatori.

Gesù lo scelse come membro del gruppo dei dodici apostoli e come tale appare nelle tre liste che hanno tramandato i tre vangeli sinottici: *Matteo 10,3*; *Marco 3,18*; *Luca 6,15*. Il suo nome appare anche in *Atti 1,13*, dove si menzionano gli apostoli che costituiscono la timorosa comunità sopravvissuta alla morte di Gesù.

Il nome Matteo, con il quale Levi è pure chiamato, vuol dire *Dono di Dio*. Alcuni suppongono che abbia cambiato il nome come una forma tipica dell'epoca, per indicare il cambiamento di vita (cf. *Simone*, poi *Pietro*, o *Saulo*, poi *Paolo*).

Secondo alcune tradizioni, Matteo sarebbe morto in Etiopia, secondo altre nella città oggi georgiana di Gonio dove sarebbe sepolto nell'antica fortezza romana.

Secondo altre tradizioni, riportate da Clemente Alessandrino e dallo gnostico Eracleone, sarebbe morto per cause naturali.

... Sostenete "Lieta Annuncio" con le vostre preghiere e il vostro aiuto...



A cosa non riusciamo a rinunciare?

Esaminiamo noi stessi: Spesso non riusciamo a rinunciare a qualcosa per Amor del Signore: Un vizio, un abitudine, l'aspetto fisico a cui teniamo molto, il denaro, gli agi di questa vita, le mondanità ...

La stessa cosa avvenne al giovane ricco: " ... Matteo 19:20 Quel giovane gli disse: Tutte queste cose ho osservate fin dalla mia giovinezza; che mi manca egli ancora? 21 Gesù gli disse: Se tu vuoi esser perfetto, va', vendi ciò che tu hai, e donalo a' poveri, e tu avrai un tesoro nel cielo; poi vieni, e seguitemi. 22 Ma il giovane, udita quella parola, se ne andò contristato; perciocché egli aveva molte ricchezze."

Al giovane ricco mancava qualcosa ed appena Gesù gli disse cosa se ne andò rattristato; ma noi non ce ne vogliamo andare, anzi...Ci siamo mai chiesti cosa ci manca? Se siamo secondo la Volontà di Dio e se ci stiamo studiando, in ogni modo e maniera, di piacergli?

Beh!...è giunto il momento: Cosa mi manca, a cosa non riesco a rinunciare per Amor di Gesù? Cosa ti manca?...

Preghiamo che Dio ci dia discernimento e la forza per mettere in pratica tutto il Consiglio di Dio, per così poter ereditare la Vita Eterna. Esaminiamoci!

Dio ci benedica!

Giuseppe Puccio

Grazie di Cuore a quanti ci sostenete col vostro personale aiuto e la vostra preghiera.

Il Signore Vi Benedica!

Lieta Annuncio

Se Io Mollassi...

Se io mollassi che cosa guadagnerei?
Finirebbe la battaglia? Sarei veramente felice?
No! La porta non si chiuderebbe né la battaglia cesserebbe
Perché Dio avrebbe un altro in piedi sulla Roccia.

Se io mollassi.

Se io mollassi che farei?
Cercherei rifugio dal calore? Dimenticherei il grido dei perduti?
Sarei felice per un po' e poi toccherei il fondo
E spenderei il mio tempo a pregare per qualcosa da fare
Dicendo: "Signore perché ho mollato".

Se io mollassi che direi al Signore che mi ha chiamato?
Che direi ai fratelli che mi hanno mandato?
Che direi ai pagani che hanno fiduciosamente aspettato
Che mostrassi loro la via?

Che direi alla spinta quotidiana dello Spirito Santo?
No Signore! Io non posso mollare.

Se dovessi uscire di scena fa che sia quando morirò
Non mentre vivo, non quando sarò perseguitato,
non quando sarò umiliato
ma ti prego o Signore, fa che il giorno che mollerò
sia per me quando morirò.

Da una poesia di Charles Greenway (Missionario in Africa 1920-1993)





Da Donna a
Donna
Una scelta eterna

Care lettrici di Lieto Annuncio, vi saluto nel Nome del Signore Gesù Cristo.

Come di consueto scrivo ancora per voi questo articolo, seppur breve, per dirvi che non mi dimentico di voi e che siete l'oggetto dei miei pensieri ed in questi ultimi mesi ancora di più, visto che come in ogni casa, in ogni luogo di lavoro ed anche fra i migliori amici e parenti succedono sempre degli imprevisti.

Iniziare un articolo non è facile ma pure con l'aiuto del Signore inoltrerò ciò che mi suggerisce nel cuore per voi.

Sicuramente in questi tempi di prova e di attesa a motivo del nostro bisogno sperando di essere esauditi, a volte, non dico di tutti, ci confidiamo in cose e persone che ci fanno toccare il cielo con un dito ma alla fine non succede nulla!! E' meglio confidare nel Signore che confidare nei principi dice il salmo 118:9. Ma voi avete fatto così o vi siete appoggiati alle promesse di qualcuno che vi ha fatti sviare da Colui che può ogni cosa?

Ci sono delle cose in questa vita che scelte diventano eterne e dipendono proprio da noi ed anche se ci giustificiamo con le parole dinanzi a Colui che legge i cuori come ci possiamo giustificare? Come possiamo dire è stato un errore?

Spero che chi legge ponga mente alle mie parole e che dirà con me "Benedetto colui che viene nel Nome del Signore!"

Dio vi benedica un saluto cristiano da me

Annamaria Rosano

Scrivi a: rubrica "da Donna a Donna"

LIETO ANNUNCIO — Periodico Bimestrale Evangelico

Aut. Trib. Di Palermo n°31 del 11/11/81 – E.Mail: lietoannuncio@msn.com

Dir. Resp.: *Giuseppe Puccio* – Red. *Anna Maria Rosano* - OFFERTA VOLONTARIA

<http://lieto-annuncio.webnode.it>